

**A**

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

COD. 15 / 0025370

ITA: N 1 5023

SOPRINTENDENZA MONUMENTI

NA

CAMPANIA

30

PROVINCIA E COMUNE: NA - NAPOLI

LUOGO: vico Donnaregina 12

OGGETTO: arciconfraternita "S. Maria Ancillarum"

CATASTO: ex sez. S. Lorenzo 2 foglio 104 part. A

CRONOLOGIA: anteriore all'età angioina

AUTORE: ignoto

DEST. ORIGINARIA: culto

USO ATTUALE: nessuno

PROPRIETÀ: Curia Arcivescovile di Napoli

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: legge 1089 del. 1939 art. 4  
P.R.G. E ALTRI:

## TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: rettangolare

COPERTURE: a terrazzo

VOLTE o SOLAI: solai piani-a travi di legno  
nella chiesa : crociere rettangolari lunettate

SCALE:

TECNICHE MURARIE: muratura in tufo intonacato

PAVIMENTI: chiesa : mattonelle maiolicate

DECORAZIONI ESTERNE: stucchi

DECORAZIONI INTERNE: stucchi ed affreschi nella chiesa

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

## DESCRIZIONE:

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Le due facciate esterne, attualmente molto malridotte, s'inseriscono senza soluzione di continuità nelle quinte dei palazzi adiacenti, tanto che quella rivolta verso sud, con le finestre della chiesa ed i balconi ambienti sovrastanti, non si differenzia dalla facciata di un palazzo d'abitazioni; la quinta verso ovest presenta l'entrata alla chiesa ed i resti di riquadrature e decorazioni.

L'interno della chiesa è un ambiente unico coperto da crociere rettangolari archiacute, con tre finestre nel lato destro. Le pareti recano molte decorazioni a stucco e molte cornici (i quadri attualmente mancano).

Le volte sono affrescate.

L'altare è stato rimosso.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

ex sez. S.Lorenzo 2 foglio 104

FOTOGRAFIE:

n. 2

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Anna Mattace-Raso

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: ottobre 1979

Non si conoscono le origini della cappella di S.Maria ad Ancillarum detta anche S.Maria a Cellaro. Quando la regina Maria si rinchiese nell'adiacente monastero di Donnaregina, le donne della sua corte vollero seguirla venendo ad abitare nei luoghi attigui al monastero ed a questa chiesetta che fu loro ceduta dal vescovo. Dopo la loro morte la chiesa rimase "Staurita" della Piazza e fu governata dai nobili di Sedil Capuana. In seguito appartenne ad una arciconfraternita sotto il titolo della Beata Vergine, S.Carlo e S.Monica. Attualmente è chiusa ed in attesa di prossimi restauri. Conserva ancora la volta ogivale con gli affreschi ridotti però in pessimo stato. Autori del secolo scorso ricordano l'altare con una Vergine delle Grazie in campo d'oro, opera pregevole del secolo decimoquarto, due tavole laterali che raffigurano S.Giacomo e S.Cristoforo, quattro quadri dipinti nel 1734 da suora Giacinta Schetti ed un'iscrizione sul pavimento del 1733.

SISTEMA URBANO:

E' situata nella zona a nord-est del centro antico di Napoli

RAPPORTI AMBIENTALI: L'esterno dell'arciconfraternita formalmente non si distingue molto dai palazzi adiacenti, al filo dei quali risulta allineato, generando una situazione percettiva di un certo grado di ambiguità non risolta. L'interno non presenta rilevanti valori ambientali.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

## BIBLIOGRAFIA:

- G. SIGISMONDO Descrizione della città di Napoli e suoi borghi Na 1788 p. 134

C. CELANO - G.B. CHIARINI Notizie del bell, dell'antico e del curioso della città di Napoli Na 1856.  
Ristampa E.S.I. Na 1974 vol. I pp. 238, 579

G. NOBILE (a cura di) Descrizione della città di Napoli Na 1857 p. 780

G.A. GALANTE Guida sacra della città di Napoli Na 1873 pp. 66-67

R. PANE ed altri Il centro antico di Napoli Na 1971 pp. 104-105